



COMUNE DI CRESPINA LORENZANA

Ordinanza n. 8

Crespina Lorenzana, 3 SET. 2015

IL SINDACO

Oggetto: Ufficio di Stato civile – Articolazione orario di lavoro e determinazione orario di apertura al pubblico e del servizio di reperibilità

PREMESSO CHE

- L'art. 50 del TUEL n. 267/2000 al comma 3 stabilisce che il Sindaco e il Presidente della Provincia "Salvo quanto previsto dall'articolo 107 [...] esercitano le funzioni loro attribuite dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti e sovrintendono altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune e alla provincia", mentre il successivo comma 7 stabilisce che "Il sindaco, altresì, coordina e riorganizza, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale e nell'ambito dei criteri eventualmente indicati dalla regione, gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, d'intesa con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, gli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive e generali degli utenti";
- L'art. 54 al comma 3 stabilisce che "Il Sindaco, quale ufficiale del Governo, sovrintende, altresì, alla tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e agli adempimenti mandatigli dalle leggi in materia elettorale, di leva militare e di statistica";
- Il **Regolamento** comunale sulla disciplina dell'orario di servizio e di lavoro (approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Crespina n. 97 del 14/10/2008 e modificato con deliberazione della Giunta Comunale di Crespina Lorenzana n. 62 del 6/11/2014) all'art. 4 comma 1 stabilisce che l'orario di lavoro è articolato, di norma, su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il martedì e il giovedì e all'art. 17, per quanto non previsto dal Regolamento medesimo, fa espresso rinvio alle norme di legge vigenti in materia;

CONSIDERATO CHE

- Nell'ambito delle funzioni di Ufficiale di governo, attribuite al Sindaco dall'art. 54 del TUEL n. 267/2000 sono contemplate quelle di Stato civile, tra cui le registrazioni di morte, disciplinate più dettagliatamente dalla normativa di seguito riportata:
 - Art. 4 comma 5 del Regolamento di Polizia mortuaria, approvato con DPR 10/09/1990, n. 285, che prevede che l'accertamento di morte debba avere luogo nell'arco temporale compreso dopo le 15 ore dal decesso ma entro le 30 ore dalle stesso;
 - Art. 74 del Regolamento statale di Stato civile, approvato con DPR 3/11/2000 n. 296, che stabilisce, tra l'altro, che non si può dar luogo ad inumazione o tumulazione di un cadavere senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficiale di stato civile (tramite il rilascio del permesso di seppellimento) il quale, a sua volta, non può accordare tale autorizzazione se non sono trascorse ventiquattro ore dalla morte, e dopo che egli si sia accertato della morte medesima per mezzo di un medico necroscopo o di un altro delegato sanitario;

DATO ATTO CHE

- Il termine per la dichiarazione di morte e per l'autorizzazione al trasporto e/o al seppellimento è determinato in ventiquattro ore, termine questo "ordinatorio", tant'è che il Regolamento 296/2000 non prescrive alcuna previsione di sanzioni applicabili in caso di infrazione della norma;

CONSIDERATO CHE

- Con DPR 3/11/2000 n. 396 è stato approvato il Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile, a norma dell'articolo 2, comma 12, della L. 15 maggio 1997, n. 127;
- L'art. 1 del DPR 396/2000 prevede, tra l'altro, che le funzioni di Ufficiale di stato civile possano essere delegate a dipendenti a tempo determinato del Comune, previo superamento di apposito corso di formazione;
- Attualmente, presso questo Ente risultano incaricati delle funzioni di Stato civile, in via esclusa, n. 2 dipendenti, le stesse persone che svolgevano tali funzioni anche prima della fusione dei due ex Comuni di Crespina e Lorenzana, avvenuta col 1° gennaio 2014 e che, pertanto, hanno rilevato criticità crescenti nel garantire i servizi di reperibilità durante tutte le festività ricorrenti nell'anno;
- È interesse prioritario di questa Amministrazione comunale assicurare il corretto funzionamento di un servizio essenziale come è quello di Stato civile, al fine di evitare disagi organizzativi correlati ai molteplici compiti e attribuzioni di tale ufficio;

RITENUTO di dover provvedere ad una regolamentazione degli orari, per sopravvenute esigenze di carattere organizzativo del servizio di Stato civile, al fine di poter garantire al personale addetto di usufruire di turni di lavoro regolari, compresi i giorni festivi dove è in vigore il servizio di reperibilità;

Per tutte le motivazioni sopra evidenziate che qui di intendono integralmente trascritte e riportate,

ORDINA

1. La chiusura al pubblico del servizio di Stato civile nei giorni festivi infrasettimanali non continuativi e di domenica, a decorrere dal 15 SET 2015;

DISPONE

2. Il servizio di reperibilità nella giornata di sabato dalle ore 7.00 alle ore 15.00, per le denunce di morte;
3. Che le denunce ricadenti nei giorni festivi infrasettimanali e nelle giornate di domenica, siano regolarizzate il successivo giorno feriale;
4. Che in caso di due o più giorni festivi consecutivi, il servizio di reperibilità sia garantito a decorrere dal secondo giorno festivo, mediante l'istituto delle reperibilità del personale addetto dalle ore 7.00 alle ore 15.00;
5. Che alla presente Ordinanza sia data la massima diffusione e divulgazione per permetterne la necessaria conoscenza a tutti i cittadini e ai soggetti interessati, mediante l'affissione c/o gli uffici comunali, la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito internet del Comune di Crespina Lorenzana;
6. Che la presente Ordinanza venga notificata agli ufficiali di Stato civile e sia comunicata alle competenti Autorità sanitarie;

AVVERTE

7. Le disposizioni della presente Ordinanza hanno validità illimitata a decorrere dalla data di emissione e potranno essere modificate e/o annualate solo con specifico e motivato provvedimento analogo.



IL SINDACO
Thomas D'Addona